LA FEDERAZIONE DEI CORPI BANDISTICI DEL TRENTINO IN ASSEMBLEA: PROGRAMMA ATTIVITÀ 2023 E BILANCIO PREVISIONALE

Nella mattinata di oggi, domenica 13 novembre, si è tenuta l'assemblea della Federazione dei Corpi bandistici del Trentino. La presidente Cristina Moser ha presentato ai presidenti delle 82 bande provinciali e all'assessore della Provincia Autonoma di Trento, Mirko Bisesti, il programma delle attività per il 2023 e il relativo bilancio previsionale. Le iniziative promosse dalla Federazione già quest'anno sono tornate a pieno regime, dopo le incertezze delle annate dominate dalla pandemia, e per l'anno venturo l'azione non sarà meno intensa. Nell'anno scolastico in corso, si è registrato un incremento di iscrizioni degli allievi: sono 2.402 i ragazzi impegnati nella formazione di base e nei corsi di perfezionamento di strumento. Se la formazione musicale dei futuri bandisti è l'attività principale della Federazione, svolta in accordo con le Scuole Musicali trentine, diversi sono i progetti formativi e informativi che verranno messi in campo per i direttori di banda, i presidenti e i mazzieri, coloro che guidano e dirigono una banda musicale quando essa sfila in marcia.

Numerose le manifestazioni che saranno proposte, a partire dal tradizionale Concerto di Natale del 26 dicembre prossimo presso l'Auditorium Santa Chiara di Trento. Il programma prevede l'esecuzione della Nona Sinfonia di Ludwig van Beethoven nella versione trascritta appositamente in prima assoluta per banda, commissionata in occasione del 70° della Federazione stessa. La serata si avvale della collaborazione tra la Federazione delle Bande, il Conservatorio di Trento e la Federazione dei Cori. Sul palco del teatro saliranno l'Orchestra di Fiati del Conservatorio di Trento, composta principalmente da studenti bandisti, diretta dal M° Giancarlo Guarino; la corale Monteverdi di Cles ed il Laboratorio Musicale di Ravina, diretti dal M° Maurizio Postai; come solisti il soprano Luciana Pensa, il mezzosoprano Michela Bregantin, il tenore Danilo Formaggia, il baritono Paolo Battaglia.

Durante l'anno venturo si replicheranno gli eventi che già hanno ottenuto grande successo come "Bande in Vetta" in collaborazione con l'Associazione Rifugi montani trentini, e il "Festival delle Bande Trentine". Proseguirà l'attività della Banda Sinfonica Giovanile del Trentino sotto la nuova bacchetta della direttrice Chiara Vidoni. Non meno importante e probante per i giovani musicisti trentini la partecipazione alla Banda dell'Euregio, la compagine che rappresenta le provincie del Trentino, del Sudtirolo e del Tirolo.

La Federazione è poi sempre a fianco alle bande associate per dare supporto nell'espletamento della parte burocratica che, come sottolineato da diversi presidenti, sempre più avvinghia i direttivi delle bande e toglie energie ai volontari.

L'assessore Mirko Bisesti, dopo aver portato il saluto del presidente della Provincia Maurizio Fugatti, ai presidenti ha detto: "Voi rappresentate dei presidi per le nostre comunità, un punto di riferimento per i giovani e per le loro famiglie assolutamente imprescindibile per i nostri territori. Il vostro ruolo credo sia questo: la voglia di fare cultura attraverso la musica è anche voglia di ritrovarsi e la popolazione lo percepisce, lo testimoniano le iscrizioni ai vostri corsi di formazione".

Chiusa l'assemblea con l'approvazione del programma delle attività e del bilancio previsionale, la Federazione ha dato appuntamento a tutti i bandisti trentini e a tutta la popolazione al Concerto di Natale e alle immortali note di Beethoven, simbolo di libertà e di gioia, nonché il tentativo più grandioso da parte del geniale compositore di aiutare l'umanità a trovare la propria strada fuori dall'oscurità e verso la luce, dal caos alla pace.